

## Comunicato stampa

# Consuntivo 2014

Bellinzona, 2 aprile 2015

**Il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio di Consuntivo 2014 che chiude con un disavanzo d'esercizio di 128 milioni di franchi, rispetto a un disavanzo preventivato di 148 milioni di franchi. L'autofinanziamento si attesta a 57.5 milioni di franchi, mentre il risultato totale ammonta a -151 milioni a fronte di un valore di -161.5 milioni di franchi stimato in sede di preventivo.**

Rispetto al preventivo 2014 crescono di 39.3 milioni di franchi le spese di trasferimento (da ricondurre quasi integralmente a maggiori contributi a enti pubblici e a terzi) e di 9.1 milioni le spese per beni e servizi, mentre diminuiscono di 8.2 milioni le spese per il personale e di 6.7 milioni di franchi quelle per gli ammortamenti. Per quanto riguarda le entrate correnti emerge una crescita dei ricavi fiscali di 51.6 milioni di franchi soprattutto dovuta a una rivalutazione dei gettiti e a un aumento dell'imposta sugli utili immobiliari; crescono anche i ricavi per tasse di 5.4 milioni di franchi. L'evoluzione positiva delle entrate fiscali, aggiornate in base a dati più recenti, spiega il miglioramento rispetto al preconsuntivo di fine settembre 2014

Gli investimenti netti effettuati nel 2014 ammontano a 208.5 milioni di franchi e risultano sostanzialmente in linea con i dati di preventivo; essi comprendono l'aumento del capitale di dotazione a Banca Stato di 40 milioni di franchi. Confrontando le voci di consuntivo 2014 con quelle del consuntivo 2013 è possibile notare una crescita delle uscite correnti di 56.2 milioni di franchi (pari a +1.9%) ed un aumento delle entrate correnti di 97.6 milioni di franchi (+3.3%).

Il 2014 è il primo anno in cui esplicano il loro effetto le modifiche introdotte con il passaggio al nuovo modello contabile armonizzato (MCA2). Il passaggio sistematico dal principio di cassa al principio di competenza ha reso necessario un adeguamento del bilancio 2013. L'effetto di questi assestamenti ha portato a un complessivo miglioramento del capitale proprio di 122.4 milioni di franchi.

Il consuntivo 2014 è l'ultimo documento finanziario presentato dal governo nella corrente Legislatura; un'occasione, quindi, per gettare uno sguardo sull'evoluzione di questi ultimi anni.

L'obiettivo finanziario ideale del raggiungimento del pareggio del conto di gestione corrente nel 2015 non è stato ancora raggiunto con il preventivo 2015 per una sessantina di milioni di franchi, che però ha più che soddisfatto l'obiettivo finanziario minimo. Supera non solo l'obiettivo finanziario minimo (-586 milioni di franchi), ma anche l'obiettivo finanziario ideale (-513 milioni di franchi), il cumulo dei risultati d'esercizio corrente per gli anni 2012-2015, pari a - 468 milioni di franchi. Ciò a dimostrazione del fatto che il percorso intrapreso per un ritorno all'equilibrio dei conti ha dato i suoi frutti e deve proseguire senza titubanze.

Purtroppo dopo un quadriennio 2008-2011 nel quale era stato possibile eliminare il deficit strutturale nei conti del Cantone, e quindi ricondurre i conti in sostanziale equilibrio, dal 2012 sono apparsi nuovi problemi finanziari derivanti dai seguenti principali fattori:

- nuove modalità di finanziamento degli ospedali, introdotte nel 2012, che prevedono la presa a carico di parte dei costi delle cliniche private e la libera scelta degli ospedali + 100 milioni di spesa annua;
- risanamento della cassa pensioni (dal 2013), con 34 milioni di spesa annua;
- crollo del gettito del settore bancario, passato in pochi anni da oltre 100 milioni di gettito fiscale a una ventina (- 81.2 milioni di entrate);
- riduzione del dividendo della Banca Nazionale Svizzera: da 71.3 milioni nel 2011 a zero nel 2014, per tornare a 57 milioni nel 2015;
- annullamento della quota cantonale sulla perequazione delle risorse tra il 2013 e il 2014, ritornata positiva soltanto nel 2015, ma comunque inferiore rispetto al 2010 di -15 milioni di franchi.

Nuovi rilevanti capitoli di spesa – abbinati purtroppo alla grave crisi del settore bancario e finanziario e ai suoi risvolti negativi sul gettito – sono intervenuti in un momento di difficoltà più generale dell'economia, che ha condotto a un'estensione della risposta del Cantone sul fronte sociale per effetto degli ammortizzatori sociali. Pensiamo, ad esempio, all'evoluzione tra il consuntivo 2011 e 2014 delle seguenti categorie di spesa lorda:

- assistenza: +29 milioni di franchi;
- prestazioni complementari AVS/AI: +21 milioni di franchi.

Da subito, con l'inizio della nuova Legislatura, sarà necessario continuare il seppur difficile e faticoso percorso di avvicinamento all'equilibrio del conto economico, nella logica del meccanismo di freno ai deficit, che richiede un ritorno all'equilibrio dei conti nel medio termine. Proprio il meccanismo di disciplina finanziaria stimolerà Governo e Parlamento a compiere scelte coerenti di priorità politica. Un percorso che ci auguriamo possa finalmente essere anche sostenuto da un andamento economico solidamente positivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA,

**Renato Bernasconi**, Caposezione delle finanze, tel. 091 814 42 00.